



COMUNE DI CAMPOFIORITO

Città Metropolitana di Palermo

Via Antonio Gramsci, 90

C.F. 84000210827-

www.comune.campofiorito.pa.it

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2024/2026

ED

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024

(Art. 37 D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

ING. FRANCESCO QUARTANA

RELAZIONE ISTRUTTORIA
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL'ELENCO
ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024

Il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - , ha previsto, in particolare, all'articolo 37 comma 1, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi; i commi 2 e 3, prevedono , altresì, che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).*

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “e “3.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”.

All'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

Inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

L'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo*

quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

In osservanza a quanto sopra sinteticamente rappresentato, è stato redatto dal sottoscritto, in qualità di responsabile della programmazione, e seguendo le indicazioni dell'organo di governo di questo Comune, il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, sulla base degli schemi tipo riportate all'allegato I.5 ed in relazione del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, così composto:

- **Scheda A:** QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

- **Scheda B:** ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

- **Scheda C:** ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

- **Scheda D:** ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

- **Scheda E:** INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

- **Scheda F:** ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

- **Scheda G:** QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL

- PROGRAMMA;

- **Scheda H:** ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

- **Scheda I:** TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE.

È da evidenziare che In base alla contabilità armonizzata, in particolare art. 151 del D. Lgs. 267/2000, in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e il paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, il programma dei lavori pubblici confluisce nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, DUP, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dal canto suo, il D. Lgs. 36/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici) conferma, all'art. 37, che il programma dei lavori pubblici deve essere approvato “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”. In buona sostanza la tempistica relativa alla programmazione dei lavori non viene più determinata dalla normativa sui contratti ma dalla specifica normativa sulla programmazione economico-finanziaria cui la stazione appaltante fa riferimento. Si rende necessario quindi adottare il programma dei lavori pubblici per farlo confluire nel DUP affinché la Giunta approvi e lo presenti al Consiglio in funzione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026. Ai sensi dell'art. 5 c. 5 dell'Allegato I.5 (“Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”) al D. Lgs. 36/2023, gli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale saranno pubblicati per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale del committente, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avverrà entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, come previsto ancora dal medesimo comma, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

In merito alla tipologia di risorse, le “Entrate aventi destinazione vincolata per legge” sono costituite da contributi erogati da soggetti Pubblici, ad esempio Stato e Regione, per funzioni

specifiche o per progetti per i quali è stato richiesto uno specifico finanziamento con domanda effettuata dall'ente, ad esempio, la L. 145/2018, art. 1, cc. 139 – 148ter ("Opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio").

Non vi sono "Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati" le quali si configurano quali contributi considerati in capo a soggetti privati, come le Fondazioni o, in ipotesi, quelli connessi ad operazioni in concessione.

Non vi sono risorse proprie dell'Ente finalizzate alla realizzazione del programma le quali andrebbero indicate in "Stanzamenti di Bilancio", avuto riguardo della esiguità di stanziamenti disponibili e comunque destinati ad investimenti che non necessitano di programmazione.

Sono pari a zero le voci relative a "finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decretollegge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403" e a "risorse derivanti da trasferimento di immobili" ex art. 202 D. Lgs. 36/2023 in quanto non è prevista l'acquisizione di mutuo a partire da piani di alienazione né è prevista la realizzazione di opere dietro il corrispettivo, né totale, né parziale di immobili.

Scheda B: Elenco delle opere incompiute

La scheda B, si riferisce all'indicazione delle opere incompiute, prevedendo che per esse l'Amministrazione, qualora non opti per il completamento, individui una soluzione alternativa, come l'utilizzo ridimensionato, il cambio di destinazione d'uso, la cessione a titolo di corrispettivo per realizzare un'altra opera pubblica, la vendita, piuttosto che la demolizione.

Si precisa, comunque che non ci sono in questo Comune opere classificate come "incompiute" e per quanto riguarda la scheda "F", non sussistono interventi presenti nella programmazione precedente (2023) che non siano stati riproposti in quella attuale o già avviati.

Scheda C: Elenco degli immobili disponibili

Come già indicato, non si prevede di realizzare alcuna opera ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 36/2023, ovvero prevedendo come corrispettivo, totale o parziale, il trasferimento della proprietà di immobili.

Scheda D: Elenco degli interventi del programma

Tale scheda contiene le informazioni relative agli interventi nelle prossime tre annualità. A riguardo si segnala che il D. Lgs. 36/2023 ha previsto l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo pari o superiore ai 150.000,00 euro

Il programma è frutto di un confronto tra la rilevazione dei fabbisogni operata da questo ufficio tecnico e gli indirizzi politici di bilancio, volti al contenimento della spesa. Il metodo di lavoro seguito nella costruzione del piano delle opere è stato sviluppato partendo dalla ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2023, procedendo quindi alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata, a scorrimento. Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.5, nell'attribuire i livelli di priorità sono stati ritenuti prioritari il completamento delle opere incompiute, i lavori di

manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento, i progetti maggiormente avanzati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con con fondi comunitari.

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

Tale scheda costituisce il documento che riporta le opere da "realizzare" nell'anno 2024, è quello che presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2024. Deve essere evidenziato come il concetto di imputazione temporale di un dato lavoro adottato ai fini della redazione del Programma triennale e dell'Elenco annuale non è legato all'effettiva esecuzione del lavoro stesso nell'esercizio, ma piuttosto al fatto che la disponibilità complessiva delle risorse necessarie a realizzarlo è prevista nell'esercizio in cui si ritiene di avviare la procedura di gara. Per l'affidamento dell'appalto l'ente dovrà comunque disporre della copertura finanziaria complessiva necessaria ma la corretta imputazione contabile della spesa dovrà avvenire sulla base dello specifico cronoprogramma dei pagamenti di ciascun intervento che sarà elaborato in concomitanza alle previsioni di bilancio.

Nell'elenco annuale, sono indicati per ciascuna opera: il responsabile del procedimento (RUP) l'importo dell'annualità; l'importo totale dell'intervento; le finalità; la conformità urbanistica ed ambientale; le priorità; lo stato di progettazione.

CAMPOFIORITO 9 NOVEMBRE 2023

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
ING. FRANCESCO QUARTANA

